D.R.A. n° 3210 del 18.11.2024

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE AREA COORDINAMENTO

"Decreto di impegno e liquidazione in favore della Ditta XXXXX ai sensi dell'art.3 della L.r.n. 15/2008"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28/02/79 n. 70 che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 8 della a L.R. 10/2000;
VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. ii;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio 10 "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali";
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
VISTA la legge regionale16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024 – supplemento ordinario;
VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 Febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO Il D.D.G. n° 946 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento"- del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO l'art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 che ha previsto : "*In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali e contributivi connessi all'attività d'impresa: a)imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili*";
CONSIDERATO che il comma 3, dello stesso art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 ha previsto, per i contributi previdenziali e per l'imposta comunale sugli immobili, il rimborso di "*quanto dovuto e versato*";
VISTO il D.A. n. 1853 del 09.09.2010 il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della L.r. n. 15/2008, ha stabilito, nei limiti dello stanziamento di bilancio, una soglia massima di rimborso dei predetti oneri;
RILEVATO di non dover richiedere Durc ed Equitalia a seguito del parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n.12763/51.11.13 del 27.05.2013, in merito

all'applicazione della normativa Durc e delle verifiche di regolarità fiscale previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 alla presente fattispecie;
DATO ATTO che la Ditta XXXXX ha ottenuto i benefici ai sensi all'art. 3, comma 2 della l.r. 20/11/2008 n.15 per il quinquennio XXXXX;
VISTA la richiesta presentata in data XXXXXXX ai sensi all'art. 3, comma 2 della l.r. 20/11/2008 n.15, per ulteriori fatti estorsivi;
VISTO il verbale di denuncia dell'evento estorsivo del XXXXXXX.;
VISTO il decreto di Giudizio immediato emesso dal Tribunale di XXXXXX - ;
VISTO l'atto di costituzione di parte civile del legale rappresentante del XXXXXX;
VISTA la nota prot. nXXXXX con la quale l'Amministrazione, riscontrando l'istanza della Ditta, comunica alla stessa che potrà provvedere al rimborso solo per le annualità XXXX, in quanto vi è sovrapposizione di tre annualità con il precedente giudizio immediato;
VISTA la nota prot. n. XXXXXX con la quale l'Amministrazione chiede l'autocertificazione rilasciata da un commercialista afferenti le annualità XXXXX;
VISTA la nota della Prefettura di Palermo prot. n. XXXXXX con la quale non sono emersi elementi ostativi per l'accesso al beneficio di cui alla l.r. n. 15/2008 art. 3;
VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta XXXXX corredata dei documenti di rito dal quale risulta che il rimborso degli oneri fiscali e contributivi versati per all'anno XXXXXX;
VISTO l'art.2 del D.A. n.1853 del 09 settembre 2010 Assessore alla Famiglia delle Politiche sociali e del lavoro che stabilisce la soglia massima di rimborso € 50.000,00 per la micro impresa; € 100.000,00 per la piccola impresa; € 180.000,00 per la media impresa e € 200.000,00 per le imprese cui al punto 4 dell'art.1, comma 1 del citato decreto;
CONSIDERATO che la ditta XXXX secondo quanto dichiarato in data 16/10/2024, rientra nella tipologia definita "piccola impresa", e pertanto non può ricevere un rimborso superiore a € 100.000,00 per l'anno XXXXX;

D E C R E T A

Art. 1 - Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è impegnata e liquidata la somma di XXXXXX sul Capitolo 184103 "*Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio*" - del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2024 - codice U.1.04.03.99.999 -, in favore della Ditta XXXXX.

Art. 2 - Si autorizza e si dispone l'emissione del titolo di spesa di € XXXXX da versare sul conto comunicato con pec del 16/10/2024;

Il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Area Coordinamento
Marco Pace

MARCO PACE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
18.11.2024
10:01:11
GMT+02:00